

## Green incorona Dunston: “Può diventare il migliore”

**Pubblicato:** Mercoledì 24 Ottobre 2012



La borsa del ghiaccio sul ginocchio è ormai una costante quando **Mike Green** termina l'allenamento con i compagni al PalaWhirlpool. Il play della Cimberio però sa che questo non può e non potrà essere un alibi nei prossimi giorni ed è pronto a stringere i denti; all'orizzonte si profila infatti il derby con Cantù (lunedì 29 alle 20,30, prevendite già al galoppo) e il 27enne regista di Filadelfia ben conosce il valore di questa partita.

Sarà infatti lui **il solo ex di turno** tra chi calcherà il parquet di Masnago (dietro le scrivanie c'è invece l'incrocio tra gli uomini-mercato, Bruno Arrigoni e Simone Giofré), vista la sua militanza in biancoblu due stagioni fa, culminata nella finale scudetto persa con Siena ma anche con il divorzio al termine della serie.

### **Mike, quel ghiaccio sul ginocchio ci deve preoccupare?**

«Ora è una settimana che mi sto allenando con continuità. Il ginocchio non è al meglio, non sento particolare dolore ma avverto un fastidio un po' in tutta l'area. Sia l'articolazione, sia l'anca e il resto della gamba sono indolenzite ma questo non mi impedisce di lavorare».

### **Anche perché Cantù è alle porte. Quando pensa al derby che parola le viene in mente?**

«Penso che è una partita ricca di storia. Storia è la parola più adatta. L'ho già giocato, capisco cosa voglia dire vincere questo match per chi è nato in queste città ed ha sempre seguito il basket. Io e i miei compagni ci alleniamo per provare a vincere ogni partita, ma sappiamo che questa ha un sapore speciale e che i tifosi la attendono con grandi aspettative».

### **Arrivate al confronto diretto imbattuti, e con quattro vittorie in carriera.**

«Eh sì – ride ndr – L'ho detto ci prepariamo gara per gara, passo dopo passo, per riuscire a vincerle tutte e finora ci siamo riusciti».



**Lei ha giocato per coach Trinchieri: come lo**

**descrive?**

«*Trinka è smart...* brillante e intelligente; è un bravo allenatore che prepara bene le partite e che sa scegliere i giocatori giusti per il suo sistema di squadra e di pallacanestro».

**Ora invece è il regista di Vitucci. Di lui cosa ci dice?**

«Frank è la principale ragione per cui io sono arrivato a Varese. Rispetto le sue idee, il suo modo di fare e amo lavorare per lui. Penso sia un ottimo allenatore, che sa rapportarsi nel modo giusto con noi giocatori».

**Continuiamo con le descrizioni: il suo compagno di ruolo Andrea De Nicolao?**

«Mi piace, e io credo che se continua a lavorare così tra pochi anni potrebbe diventare una delle migliori *point guard* italiane».

**Chiudiamo con un altro giocatore della Cimberio. Dunston è il candidato a essere la sorpresa dell'anno?**

«Perché la sorpresa? D'accordo che è un *rookie* per la Serie A, ma io credo che possa anche diventare il miglior uomo in assoluto. È un giocatore molto "allenabile", che in campo parla molto poco e ascolta tanto quello che gli viene detto. Nelle prime quattro partite ha giocato alla grande e può continuare a farlo per il resto della stagione».

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)